



GRUPPO ASSITECA

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2019

Nel consolidato.**Organi di amministrazione**

Presidente	Luciano Lucca
Vicepresidente	Filippo Binasco
Amministratore Delegato	Gabriele Giacoma
Amministratore Delegato	Piero Avanzino
Amministratore Delegato	Alessio Dufour
Amministratore Delegato	Nicola Girelli
Amministratore Delegato	Carlo Orlandi
Consigliere indipendente	Jody Vender
Consigliere	Emanuele Cordero di Vanzo
Consigliere	Carlo Vigliano
Consigliere	Roberto Quagliuolo
Consigliere	Luca Bucelli
Consigliere indipendente	Ignazio Rocco di Torrepadula

Collegio sindacale

Presidente	Michele Pirotta
Sindaco Effettivo	Nicoletta Morrione
Sindaco Effettivo	Luigi Garavaglia

Società di revisione

Baker Tilly Revisa S.p.A. – Milano

Fatti di rilievo del primo semestre dell'esercizio 2019/20

Nel primo semestre dell'esercizio 2019/2020, quindi il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2019, il Gruppo ha mantenuto il proprio *trend* di crescita per vie interne, con un miglioramento della marginalità, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il semestre è stato però caratterizzato soprattutto da una serie di operazioni di estremo rilievo, i cui effetti incideranno in maniera rilevante sullo sviluppo futuro del Gruppo Assiteca e che possiamo così sintetizzare:

- Aumento di capitale e ingresso di Tikehau Capital nella compagine societaria
- Acquisto Assita S.p.A.
- Acquisto Arena Broker S.r.l.
- Attività di M&A proseguita nel primo semestre 2020

TIKEHAU CAPITAL

Nei primi giorni di agosto, Assiteca ha raggiunto un accordo di investimento con Tikehau Capital, alternative asset manager e gruppo d'investimento che prevedeva, attraverso un'operazione di aumento di capitale riservato, l'ingresso di Tikehau Capital nell'azionariato di

ASSITECA.

L'operazione si è perfezionata in data 5 novembre 2019 con la sottoscrizione da parte di Chaise S.p.A di un aumento di capitale riservato pari a 25 milioni di Euro, corrispondente a una quota di minoranza del 23,43% a un prezzo di sottoscrizione pari a 2,50 Euro per azione .

Chaise S.p.A. è una società indirettamente e interamente controllata da "Tikehau Growth Equity II", fondo professionale di private equity pan europeo rappresentato dalla management company Tikehau Investment Management.

Con l'operazione ASSITECA si è rafforzata portando il proprio patrimonio a oltre 50 milioni di Euro e si è dotata di nuove risorse finanziarie per accelerare e perseguire il progetto di crescita per linee esterne in Italia e in Europa.

ASSITA

In data 30 luglio 2019 è stato perfezionato l'acquisto dell'80% del capitale azionario di ASSITA S.p.A. Programmi Assicurativi Professionali Integrati al prezzo di 2,8 mln.

ASSITA S.p.A. è un'agenzia plurimandataria leader nell'assicurazione di Responsabilità Civile Professionale e principale intermediario assicurativo di riferimento per Liberi Professionisti quali Medici, Avvocati, Commercialisti, Ingegneri e relativi Ordini, Associazioni, Sindacati e Società Scientifiche.

ASSITA, che ha una sede secondaria a Roma, ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2018 con ricavi pari a circa Euro 2,2 milioni e un EBITDA di circa Euro 220 mila.

L'acquisizione rientra nella strategia di crescita per linee esterne di ASSITECA volta al rafforzamento delle competenze e dell'offerta di prodotti e servizi in settori specialistici, quali appunto quello della R.C. Professionale, ramo assicurativo che negli ultimi anni, anche a seguito di aggiornamenti normativi che per alcuni ordini hanno previsto l'obbligo di assicurazione, ha conosciuto un importante sviluppo.

ARENA BROKER

A fine novembre 2019 è stato perfezionato l'acquisto del 100% delle quote di Arena Broker S.r.l.

Costituita a Verona nel 1990 su iniziativa di Mauro Galbusera, professionista la cui famiglia opera da oltre un secolo nell'intermediazione assicurativa, la società Arena Broker S.r.l. è cresciuta negli anni fino a collocarsi tra i primi broker italiani. Nel 1998 la Banca Popolare di Verona, ora Banco BPM, considerando strategica l'attività dei servizi assicurativi per la propria clientela, ne assume il controllo acquisendo la partecipazione pari al 57,3% del capitale sociale. Al 31 dicembre 2018 Arena Broker s.r.l. ha registrato un patrimonio netto superiore ai 3 milioni di Euro, il portafoglio ammonta attualmente a circa 2,2 milioni di Euro. Il prezzo dell'operazione, finanziato integralmente con mezzi propri e corrisposto contestualmente alla girata delle quote, è pari a 5,95 milioni di Euro.

L'operazione dà vita a una realtà a Verona con un portafoglio di circa 7 milioni di Euro che si posiziona da subito come il maggior broker assicurativo sul territorio.

ASSITECA è infatti presente nella città scaligera fin dalla propria costituzione, nel 1982. La sede si è sviluppata fortemente nel corso degli anni in tutto il Nord Est e ora vanta un portafoglio clienti con importanti imprese del settore alimentare, abbigliamento, conciario, siderurgico

oltre che collaborazioni strategiche con le Associazioni Confindustriali del territorio.

ATTIVITA' DI M&A

Oltre alle citate operazioni, la società ha avviato importanti trattative e attività di due diligence in Italia e Spagna, finalizzate ad ulteriori acquisizioni di cui una (6sicuro S.p.A. che verrà descritta nella sezione dedicata ai fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio) è stata perfezionata nel mese di febbraio 2020.

Azionariato

Sulla base delle ultime informazioni disponibili, il capitale della controllante Assiteca S.p.A. è detenuto per il 60.38% dalla controllante Lucca's S.r.l., per il 23.43% da Chaise S.p.A. (Tikehau Capital), mentre il 16.19% è flottante di borsa.

Analisi dei risultati del primo semestre dell'esercizio 2019/20

Principali risultati economico/finanziari consolidati:

- **Ricavi** pari ad euro 45 mln (euro 39 mln al primo semestre 2018/19), +15%;
- **EBITDA** pari ad euro 10,1 mln (euro 8,5 mln al primo semestre 2018/19), +19%. Il risultato beneficia dell'effetto dell'adozione dello IAS/IFRS 16 a far data dal 1/7/19 pari a 0,7 mln. Al netto di tale effetto l'incremento sarebbe dell'11%.
- **Risultato ante imposte** pari ad euro 8,1 mln (euro 7,2 mln al primo semestre 2018/19), +11%;
- **Risultato netto** pari ad euro 5,15 mln (euro 4,77 mln al primo semestre 2018/19), +8%;
- **Posizione finanziaria netta**, pari ad euro 22,6 mln, migliora di euro 10,3 mln rispetto al 31 dicembre 2018. Il dato 2019 risente dell'impatto negativo dell'adozione IAS16, pari a 7,5 milioni: al netto di tale rettifica, il miglioramento sarebbe di 17,8 milioni. Rispetto al 30 giugno 2019, il miglioramento è di 0,6 mln di euro (che sale a 8,1 mln al netto di IAS 16). La PFN è inclusiva dei debiti per nuove acquisizioni.
- **Patrimonio netto** pari ad euro 53,3 mln, contro euro 26,9 mln del 30 giugno 2019. Questo incremento, conseguente all'aumento di capitale e ai risultati ottenuti, rafforza la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Di seguito si riporta il **conto economico riclassificato consolidato al 31.12.2019**.

Al riguardo si precisa che, con il 1/7/2019, Assiteca ha adottato obbligatoriamente il principio contabile IAS/IFRS 16.

L'effetto sul conto economico al 31.12.2019 è così sintetizzabile:

- Maggiore Ebitda per 0,7 mln
- Maggiori ammortamenti per 0,6 mln
- Maggiori oneri finanziari per 0,1 mln

L'effetto patrimoniale è il seguente:

- Incremento immobilizzazioni materiali (Diritto d'uso) per 7,5 mln
- Incremento debiti finanziari per 7,5 mln.

Conto economico riclassificato (valori in €/000)	Primo semestre 2019/20	Primo semestre 2018/19	differenza	
Ricavi netti	44.555	38.416	6.139	
Altri proventi	422	592	-170	
Totale ricavi netti	44.977	39.008	5.969	15%
Costi operativi				
Servizi	14.879	13.101	1.778	
Per godimento beni di terzi	1.744	1.888	-144	
Personale	16.648	14.261	2.387	
Altri costi operativi	1.582	1.239	343	
Totale costi operativi	34.853	30.489	4.364	14%
EBITDA	10.124	8.519	1.605	19%
<i>incidenza su Ricavi</i>	22,5%	21,8%		
Ammortamenti e accantonamenti	1.465	724	741	
Risultato operativo	8.659	7.795	864	11%
Proventi (oneri) finanziari	-349	-370	21	
Proventi (oneri) IAS16 17 e 19	-159	-111	-48	
Proventi (oneri) straordinari	-85	-62	-23	
Risultato ante imposte	8.066	7.252	814	11%
Imposte sul reddito	2.652	2.303	349	
Risultato netto attività in funzionam	5.414	4.949	465	9%
Utile perdita di esercizio di pertinenz	262	175	87	
Risultato netto	5.152	4.774	378	8%

I ricavi netti: sono cresciuti del 15% (6 mln), di questi circa il 9% deriva da operazioni di M&A, mentre il residuo 6% deriva da crescita interna (4% al 31/12/18) in aumento rispetto ai trend di crescita storici, caratterizzati da attività di sviluppo del portafoglio e acquisizione di nuova clientela, nonché dall'attività di consulenza.

Costi operativi: evidenziano nel periodo un incremento del 14%, pari a 4,4 mln. Al netto di M&A e effetto applicazione Ias16, l'incremento è di circa il 4.5%, meno che proporzionale a quello dei ricavi. Per quanto riguarda i costi delle società acquisite nel semestre, si evidenzia che ovviamente non beneficiano ancora delle economie di scala attese.

Il conseguente aumento **dell'EBITDA** (+19% rispetto al 2018/2019) fa sì che lo stesso si attesti al 22,5% dei ricavi, rispetto al 21,8% dello stesso periodo precedente.

Il risultato netto ante imposte segna una crescita del 11%.

L'utile netto, depurato della quota di competenza di terzi risulta in crescita di 0,4 milioni pari all'8%.

* * *

La posizione finanziaria netta, pari ad euro 22,7 mln, migliora di euro 10,3 mln rispetto al 31 dicembre 2018. Il miglioramento al netto dell'effetto IAS è pari a 17,8 ml.

Il saldo delle operazioni straordinarie - aumento di capitale e uscite per M&A e Dividendi - ha avuto un impatto positivo per complessivi 12 mln, i restanti 5,8 mln sono strati generati dalla gestione corrente.

Rispetto al 30 giugno 2019 il miglioramento è minore (0,7 mln ovvero 8,2 mln netto IAS), a causa della stagionalità degli incassi fortemente concentrati nei mesi di gennaio e febbraio.

Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2019

(valori in €/000)	31/12/19	31/12/18	Variaz.	30/6/2019	Variaz.
<i>Passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi</i>	(16.964)	(29.006)	12.042	(21.812)	4.848
<i>Debiti finanziari a breve per acquisizioni</i>	(670)	(474)	(196)		(670)
<i>Incassi in transito (*)</i>				4.387	(4.387)
Totale disponibilità liquide	14.086	12.369	1.717	7.010	7.075
Posizione finanziaria netta a breve	(3.548)	(17.111)	13.563	(10.414)	6.866
<i>Passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi</i>	(11.329)	(15.524)	4.195	(12.678)	1.349
Debiti ias 16	(7.540)		(7.540)	0	(7.540)
<i>Debiti a lungo per rilevamento leasing con metodo finanziario</i>	(237)	(323)	86	(221)	(16)
Posizione finanziaria netta a M/L	(19.106)	(15.847)	(3.259)	(12.899)	(6.207)
Posizione finanziaria netta totale	(22.654)	(32.958)	10.304	(23.313)	659
composizione debito		%			
<i>a breve</i>		16%			
<i>a medio lungo termine</i>		84%			

(*) Al 30 giugno 2019, la posizione finanziaria netta a breve è inclusiva degli incassi pari a Euro 4,39 milioni relativi a premi di competenza dell'esercizio in corso, per i quali i clienti hanno effettuato bonifico in data 28.06.2019 e accreditati sui conti correnti della società con valuta al 2.07.2019

* * *

Dal punto di vista patrimoniale, si evidenzia che il Gruppo, a seguito delle operazioni e dei risultati descritti, ha oggi un patrimonio netto pari a 53,3 mln, contro i 26,9 mln del 30 giugno 2019, il che permette di affrontare le nuove sfide forti di una cresciuta solidità patrimoniale e finanziaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2019

Acquisto di 6SICURO S.p.A., primario aggregatore assicurativo in Italia

In data 14 febbraio 2020 ASSITECA S.p.A ha perfezionato l'acquisto del 78,79% del capitale azionario di 6SICURO S.p.A., di cui deteneva già una quota del 21,21%, acquisendo così il controllo del 100% del capitale sociale.

6SICURO S.p.A. è il terzo aggregatore assicurativo in Italia. Fondato da ASSITECA nel 2000 come primo servizio on line gratuito per la comparazione delle polizze auto e moto, risponde al bisogno dei consumatori di risparmio, trasparenza e semplicità.

L'acquisizione rientra nei progetti di sviluppo legati alla digital transformation.

Fusione di ARENA BROKER S.r.l. e piano di acquisto e disposizione di azioni proprie.

Il Consiglio di Amministrazione di ASSITECA ha deliberato lo scorso 12 marzo 2020 di procedere all'integrazione, mediante fusione per incorporazione, della società controllata integralmente ARENA BROKER S.r.l.

L'operazione, conseguente all'acquisizione della totalità della partecipazione di ARENA BROKER S.r.l. avvenuta in data 20 novembre 2019, avrà effetto fiscale dal 1° gennaio 2020 e giuridico dal 30 giugno 2020 e sarà sottoposta alla delibera dell'Assemblea Straordinaria della Società convocata per il giorno 20 aprile 2020.

Il CdA ha deliberato altresì di sottoporre all'Assemblea dei Soci, nella stessa data, la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie al fine di sostenere la liquidità del titolo; dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni straordinarie, strategiche e commerciali; consentire operazioni di buy back dai beneficiari di eventuali piani di stock option.

Nuove acquisizioni

In ultimo, prosegue l'attività di ricerca di nuove opportunità di crescita per vie esterne, coerentemente con la strategia di consolidamento della posizione sul mercato italiano e di crescita su quello spagnolo.

Sono già in corso alcune attività di due diligence, che potrebbero portare alla chiusura di nuove acquisizioni entro la fine del semestre.

Covid – 19

Assiteca sta seguendo con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del COVID-19 e sta adottando tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia, presso tutti le proprie sedi in Italia e in Spagna.

In particolare, sono state poste in atto tutte le azioni di volta in volta indicate dai Decreti Legge e del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché le indicazioni dell'Istituto Superiore della Sanità.

Dal punto di vista organizzativo è stato approntato un piano di smart working, che ha permesso di non interrompere l'operatività aziendale e di essere in grado di fornire il servizio a favore dei clienti in modo continuativo, supportandoli anche nella gestione dell'emergenza con webinar dedicati.

Sono di dominio pubblico i provvedimenti che sia i paesi europei sia gli Stati Uniti stanno prendendo in questi giorni per cercare di contenere il diffondersi dell'epidemia; gli effetti di tali misure potranno essere chiari solo nelle prossime settimane.

Risulta pertanto complesso esprimere previsioni quantitative circa gli impatti del COVID-19 sui risultati economico-finanziari del Gruppo che si rifletteranno sull'ultimo quadrimestre dell'esercizio in corso.

Assiteca continua a monitorare l'evolversi degli avvenimenti nell'ottica di gestire la situazione con la consueta professionalità e attenzione alle necessità della clientela e alla salvaguardia della salute dei propri dipendenti.

Situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2019

(valori in €/000)	Note	31.12.2019	30.06.2019
ATTIVITA'			
Attività immateriali	1	47.076	40.793
Attività materiali	2	10.073	1.713
Attività finanziarie	3	4.063	3.537
Crediti tributari	4	198	227
Imposte anticipate	5	1.913	1.661
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		63.324	47.931
Crediti verso clienti ed altre attività commerciali	6	11.225	8.314
Crediti tributari	7	2.392	1.438
Crediti verso altri	8	66.940	48.816
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	14.086	6.870
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		94.643	65.438
TOTALE ATTIVITA'		157.967	113.369
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale		7.617	5.832
Altre riserve		39.572	14.976
Utile dell'esercizio		5.152	5.424
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		52.340	26.233
Capitale e riserve di terzi		680	392
Risultato netto di periodo di pertinenza di terzi		262	258
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		942	650
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	53.282	26.883
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	11	14.603	14.150
Debiti vari e altre passività	12	7.777	345
Passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi	13	11.329	12.678
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		33.708	27.173
Passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi	14	16.964	22.542
Debiti commerciali	15	3.415	1.951
Debiti tributari e previdenziali	16	6.738	3.563
Altre passività	17	43.860	31.257
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		70.977	59.313
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		157.967	113.369

Nota: i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2019 sono confrontati con i dati di chiusura del bilancio consolidato al 30 giugno 2019.

Conto economico del primo semestre dell'esercizio 2019/2020

(valori in €/000)	Note	I semestre 2019/2020 al 31.12.19	I semestre 2018/2019 al 31.12.18
Ricavi	18	44.555	38.416
Altri proventi	19	423	592
Totale ricavi operativi		44.979	39.008
Costi per servizi	20	14.879	13.101
Costi per godimento di beni di terzi	21	1.744	1.888
Costi del personale	22	16.648	14.261
Altri costi operativi	23	1.583	1.240
Ammortamenti e svalutazioni	24	1.465	724
Totale costi operativi		36.320	31.213
Risultato operativo		8.659	7.795
Proventi (oneri) finanziari	25	(508)	(481)
Proventi (oneri) non ricorrenti		(85)	(62)
Risultato prima delle imposte		8.065	7.252
Imposte sul redditi	26	2.652	2.303
Risultato netto attività in funzionamento		5.413	4.949
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi		262	175
Utile (perdita) dell'esercizio		5.152	4.774

Rendiconto finanziario

(valori in €/000)		I semestre 2019/2020	I semestre 2018/2019
Disponibilità liquide		6.870	9.740
Saldo iniziale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A	6.870	9.740
Flussi monetari da attività di esercizio:			
Utile (perdita) dell'esercizio		5.414	4.949
Ammortamento delle immobilizzazioni		1.262	504
Variazione netta dei fondi relativi al personale		453	353
Differenza attuariale		0	(17)
Storno proventi ed oneri finanziari		508	481
Flusso monetario da attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante		7.637	6.270
Variazioni delle attività e passività correnti:			
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e altri crediti		(3.865)	(17.839)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali e altri debiti		14.067	514
(Incremento) decremento delle altre attività		(18.124)	(832)
Incremento (decremento) delle passività tributarie		3.175	2.642
Incremento (decremento) delle altre passività		(5.576)	15.862
Totale variazioni delle attività e passività correnti		(10.323)	347
(Incremento) decremento dei crediti tributari non correnti		(224)	(222)
Incremento (decremento) delle altre passività non correnti		7.431	44
Incremento (decremento) delle passività finanziarie oltre i 12 mesi		(1.349)	771
Oneri finanziari netti		(508)	481
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative	B	2.663	6.729
Flussi monetari da attività di investimento:			
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni materiali		(9.275)	(111)
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni immateriali		(6.630)	(773)
(Investimenti) disinvestimenti in altre attività finanziarie		(527)	(119)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento	C	(16.432)	(1.003)
Flussi monetari da attività di finanziamento			
Effetti variazione area di consolidamento (patrimoniali)		23.971	0
Distribuzione dividendi		(2.986)	(2.837)
Variazione debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie			(260)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	D	20.985	(3.097)
Flussi di cassa generati (assorbiti) nell'esercizio	E = B+C+D	7.216	2.629
Saldo finale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A + E	14.086	12.369

Note illustrative

Nota 1 – Informazioni di carattere generale sul Gruppo

Il Gruppo nasce nel 1982 per iniziativa di alcuni professionisti del settore assicurativo ed è ora considerato una tra le più importanti realtà del brokeraggio assicurativo in Italia. Sin dalla nascita della prima società, è stato sviluppato un programma di crescita basato sulla penetrazione regionale, realizzato attraverso l'acquisizione o la creazione di società locali, che hanno portato il Gruppo ad essere presente con 22 sedi in Italia, localizzate nei principali centri produttivi e imprenditoriali nazionali.

Tale presenza consente di fornire al cliente una consulenza ed una assistenza continue, supportate da una gamma completa di servizi personalizzati caratterizzati da professionalità tecnica e commerciale.

Il Gruppo è presente anche in Spagna con due uffici a Madrid e Barcellona attraverso la controllata Assiteca Espana S.A. e in Svizzera con una nuova sede a Lugano.

In Europa e nel mondo, in qualità di membro di EOS RISQ e Lockton Global Networks, può garantire una presenza in oltre cento Paesi e offrire un servizio personalizzato alle richieste dei propri Clienti, assicurando tempestività ed efficienza nell'affrontare le nuove sfide di un mercato globale. Il Gruppo Assiteca, sotto il pieno controllo del management, è divenuto con il tempo l'unica grande realtà indipendente da gruppi bancari e industriali all'interno del panorama delle principali società di brokeraggio assicurativo.

Il Gruppo, al 30 giugno 2019, vantava un patrimonio di 26,8 milioni di euro (al 31 dicembre 2019 pari a 53 milioni di euro) ed un fatturato di circa 70,7 milioni di euro.

Assiteca S.p.A. dal luglio 2015 è quotata all' A.I.M. Italia, il mercato che la Borsa dedica alle piccole e medie imprese italiane.

Nota 2 – Principi utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato e criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e della *Standing Interpretations Committee* (SIC) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dalla Comunità Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in conformità allo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2019 a cui si rinvia, ad eccezione di quanto descritto nella nota 8 "Adozione di nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB" per quanto applicabili.

Nella predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 31 dicembre 2019 sono state inoltre applicate le disposizioni Consob contenute nelle deliberazioni 15519 e 15520 e nella comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006, in applicazione dell'art. 9, comma 3, del D. Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005.

Nota 3 – Uso di stime

La redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato e delle relative note illustrative in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico o a patrimonio netto nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore o di eventuali ripristini di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di "impairment" che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della migliore stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Nota 4 – Schemi del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del periodo 1 luglio 2019 – 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea e comprende i bilanci di Assiteca S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali la società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Per il consolidamento laddove le società consolidate non redigono già il bilancio individuale secondo i principi IFRS, sono stati utilizzati i bilanci (per le controllate italiane) e le situazioni contabili (per la controllata estera) redatti secondo i criteri di valutazione previsti dalle norme locali, rettificati per adeguarli ai principi IFRS.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2019 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

I dati economici e i flussi di cassa del primo semestre chiuso al 31 dicembre 2019 sono presentati in forma comparativa con quelli relativi al periodo 1° luglio 2018 – 31 dicembre 2018. I dati patrimoniali al 31 dicembre 2019 sono presentati in forma comparativa con quelli al 30 giugno 2019.

Le società controllate non sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo ma sono state consolidate integralmente dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui Assiteca S.p.A. ne ha acquisito il controllo. Questo in base alle finalità del presente bilancio consolidato che sono quelle di fornire informazioni comparative

rispetto al prospetto informativo di sintesi e alle comunicazioni effettuate al mercato di borsa alla data della quotazione.

Le società controllate incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2019 sono le seguenti:

Società	% di pertinenza del Gruppo	Capitale sociale	Sede Sociale
A & B Insurance and Reinsurance S.r.l.	100%	104 Milano	
Assiteca Consulting S.r.l.	100%	10 Milano	
Assiteca S.A.	100%	301 Madrid	
Assiteca Agricoltura S.r.l.	100%	30 Verona	
Assiteca BSA S.r.l.	100%	49 Modena	
Socoupa S.A.	100%	89 Neuchatel	
Assita S.p.A.	80%	120 Milano	
Arena Broker S.r.l.	100%	500 Verona	
ArtigianBroker S.r.l.	50%	100 Roma	

Valori in euro/000

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2019 si è incrementata a seguito dell'acquisizione dell'80% del capitale sociale della società Assita S.p.A. e del 100% della società Arena Broker S.r.l.

Società collegate e controllate non consolidate

Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo, sulle politiche finanziarie ed operative.

Le società collegate e controllate non consolidate sono le seguenti:

Importi in €/000	Valore di carico	Partecipazione diretta
6Sicuro S.p.A.	2.543	21,2%
Assiteca SIM S.p.A.	405	4,2%
	2.948	

Le società controllate non consolidate non sono variate rispetto al 30 giugno 2019. La società A.S.T. S.r.l. Agenzia di Assicurazione non è stata inserita nell'area di consolidamento in quanto non significativa a Assiteca SA (Lugano) in quanto in fase di avvio dell'attività.

Principi di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota di patrimonio netto e del risultato di periodo di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli

eventuali adeguamenti al *fair value*, alla data di acquisizione, delle relative attività e passività; l'eventuale differenza residuale emergente è allocata alla voce avviamento.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati. Gli utili e le perdite realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le perdite infragruppo sono eliminate ad eccezione del caso in cui siano rappresentative di perdite durevoli.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro. L'euro è anche la moneta funzionale in cui operano tutte le società del Gruppo.

Nota 5 – Contenuto delle note illustrative

Nelle presenti Note Illustrative sono evidenziati esclusivamente i riflessi degli eventi e delle operazioni ritenute rilevanti per la comprensione delle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria e nell'andamento economico del gruppo nel corso del primo semestre dell'esercizio in corso; esse forniscono, quindi, solo aggiornamenti rilevanti rispetto alle informazioni che sono già state fornite nelle note illustrative dell'ultimo bilancio consolidato, chiuso al 30 giugno 2019.

Nelle note illustrative, se non diversamente indicato, i dati sono espressi in migliaia di euro.

Nota 6 – Operazioni con parti correlate, operazioni atipiche e/o inusuali ed eventi e operazioni significative non ricorrenti

Negli schemi del bilancio semestrale consolidato abbreviato i saldi originati da operazioni con parti correlate sono evidenziati separatamente, se significativi.

Nota 7 – Stagionalità delle operazioni

L'attività di brokeraggio assicurativo è caratterizzata da una forte concentrazione delle scadenze di polizza al 31 dicembre: ciò comporta un incremento sia dei crediti verso assicurati che dei debiti verso compagnie, che vengono regolati nei mesi di gennaio e febbraio.

Nota 8 – Adozione di nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2019 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC).

I principi contabili adottati nella redazione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono coerenti con quelli applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 30

giugno 2019, ad eccezione di quanto di seguito esposto relativamente agli emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° luglio 2019.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati a partire dal 1° luglio 2019

Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni principio/modifica:

In data 23 ottobre 2018 è stato omologato l'IFRIC 23 "**Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito**", contenente indicazioni in merito all'accounting di attività e passività fiscali (correnti e/o differite) relative a imposte sul reddito in presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale. Le disposizioni dell'IFRIC 23 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019. Tale nuova disposizione è stata quindi considerata ai fini della predisposizione della presente relazione.

A gennaio 2016 lo IASB ha emesso un emendamento all'**IFRS 16 Leasing**. L'emendamento stabilisce i principi per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e le informazioni integrative sui contratti di locazione per entrambe le parti coinvolte e sostituisce il precedente standard IAS 17 "Leasing". L'IFRS 16 definisce la locazione come un contratto che trasferisce al cliente (locatario), in cambio di un corrispettivo, il diritto ad utilizzare un bene per un periodo di tempo prestabilito; viene eliminata la distinzione per il locatario tra leasing operativo e finanziario e viene introdotto un unico modello di contabilizzazione secondo il quale un locatario è tenuto a rilevare attività e passività per tutti i contratti di locazione con scadenza superiore a 12 mesi, a meno che l'attività sottostante sia di basso valore, e di rilevare separatamente in conto economico la quota di ammortamento dei beni rispetto agli interessi passivi. Tale principio è applicabile per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1° gennaio 2019 ed è stata considerata nella presente relazione utilizzando il metodo "retrospettico modificato" per calcolare l'impatto sugli esercizi precedenti.

IFRIC Interpretation 23 Uncertainty over Income Tax Treatment. L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12 e non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello scopo dello IAS 12, né include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti. L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti
- le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali
- come un'entità determina l'utile imponibile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali
- come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente od unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della risoluzione dell'incertezza. L'Interpretazione è in vigore per gli esercizi che si aprono al 1° gennaio 2019 o successivamente, ma sono disponibili alcune

agevolazioni per la prima applicazione. La Società applicherà l'interpretazione alla data di entrata in vigore e sta ancora valutando se l'adozione di tale principio potrebbe comportare degli effetti sul proprio bilancio.

Modifiche all' **IFRS 9: *Prepayment Features with Negative Compensation***. Ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al *fair value* nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (il criterio SPPI) e lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto. Le modifiche devono essere applicate retrospettivamente sono effettive dal 1° gennaio 2019 e l'applicazione anticipata è consentita. Queste modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio della Società.

Modifiche allo **IAS 28: *Long-term interests in associates and joint ventures***. Le modifiche specificano che un'entità applica l'IFRS 9 per investimenti a lungo termine in una società collegata o joint venture, per i quali non si applica il metodo del patrimonio netto ma che, in sostanza, formano parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture (interessi a lungo termine). Questo chiarimento è rilevante perché implica che il modello delle perdite attese sui crediti dell'IFRS 9 si applica a tali investimenti a lungo termine. Le modifiche chiariscono inoltre che, nell'applicare l'IFRS 9, un'entità non deve tenere conto di eventuali perdite della società collegata o della *joint venture* o di eventuali perdite di valore della partecipazione, rilevate come rettifiche della partecipazione netta nella collegata o joint venture che derivano dall'applicazione dello IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures*. Le modifiche devono essere applicate in maniera retrospettiva, sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2019 e l'applicazione anticipata è consentita. Poiché la Società non detiene interessi a lungo termine nelle proprie collegate e *joint venture*, le modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha emesso l'**IFRS 17 "Insurance Contracts"**, che definisce l'accounting dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Le disposizioni dell'IFRS 17, che superano quelle attualmente previste dall'IFRS 4 "Contratti assicurativi", sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021.

In data 22 ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche all'**IFRS 3 "Business Combinations"**, volte a fornire chiarimenti sulla definizione di business. Le modifiche all'IFRS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2020.

In data 31 ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche allo **IAS 1** e allo **IAS 8 “Definition of Material”**, volte a chiarire, e a rendere uniforme all’interno degli IFRS e di altre pubblicazioni, la definizione di rilevanza con la finalità di supportare le imprese in sede di formulazione di giudizi in merito alla stessa. In particolare, un’informazione deve considerarsi rilevante se si può ragionevolmente presumere che la relativa omissione, errata presentazione o occultamento influenzi gli utilizzatori principali del bilancio in sede di assunzione di decisioni sulla base dello stesso. Le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2020.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall’Unione Europea.

Informativa di settore

Ai sensi della comunicazione Consob n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività del Gruppo è il brokeraggio assicurativo; conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte preponderante dell’attività del Gruppo si svolge in ambito nazionale.

Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul conto economico complessivo

Di seguito vengono commentate le singole voci di stato patrimoniale e di conto economico.

Nota 1 – Attività immateriali

La composizione e la movimentazione delle attività immateriali al 31 dicembre 2019 sono evidenziate nella seguente tabella:

Importi in Euro	Saldo al 30.06.2019	Variazione area consolidamento	Acquisizioni	Alienazioni	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 31.12.2019
Avviamento/Disavanzo di fusioni	35.665	376	0	0	(24)	36.017
Altre attività immateriali	824	369	308	0	(323)	1.178
Differenza di consolidamento	4.304	5.577	0	0	0	9.881
Totale attività immateriali	40.793	6.322	308	0	(347)	47.076

Verifica sulla perdita di valore dell’avviamento

L’avviamento in quanto immobilizzazione a vita utile indefinita iscritta nell’attivo immobilizzato al 30 giugno 2019 è stato sottoposto a test di *impairment*.

Tale valutazione è effettuata annualmente ed è stata svolta a livello delle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*, CGU) alla quale il valore dell'avviamento risulta allocabile.

Al fine della determinazione del valore recuperabile si è fatto riferimento al valore d'uso determinato attraverso l'utilizzo del metodo "*Discounted cash flow*", che prevede la stima dei futuri flussi di cassa e l'attualizzazione degli stessi con un tasso coincidente col costo medio ponderato del capitale (WACC).

Altre attività immateriali

Le variazioni in aumento sono dovute principalmente all'acquisizione delle altre attività immateriali presenti nella società Assita S.p.A.

Nota 2 – Attività materiali

La composizione e la movimentazione delle attività materiali al 31 dicembre 2019 sono evidenziate nella seguente tabella:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2019	Variazione area consolidamento	Altre variazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 31.12.2019
Valori netti							
Attrezzature	14			30		(4)	40
Autovetture	303	9		186	(62)	(80)	357
Cellulari	350			32		(48)	333
Diritti d'uso			8.162			(593)	7.569
Fabbricati		718				(23)	695
Impianto telefonia	11			22		(3)	31
Macchine elettroniche	527	44		19	(32)	(107)	450
Mobili e arredi	507	97		50		(56)	599
Totale valori netti	1.713	868	8.162	339	(94)	(915)	10.073

Nota 3 – Attività finanziarie

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2019 e 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 30.06.2019
Partecipazioni in imprese controllate	117	117
Partecipazione in imprese collegate	2.948	2.948
Partecipazione in altre imprese	200	200
Crediti verso altri	798	272
Totale attività finanziarie	4.063	3.537

La voce partecipazione in imprese controllate non consolidate si riferisce alla società Assiteca S.A. con sede a Lugano, ove Assiteca S.p.A. è socia al 52%. per euro 107 mila e al 100% nella società A.S.T. S.r.l., per euro 10 mila.

Tali società non sono state inserite nell'area di consolidamento in quanto ad oggi non significative.

Partecipazioni in imprese collegate

Di seguito viene fornito il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate

Importi in €/000	Valore di carico	Partecipazione diretta
6Sicuro S.p.A.	2.543	21,2%
Assiteca SIM S.p.A.	405	4,2%
	2.948	

Crediti verso altri

L'importo al 31 dicembre 2019 pari a 798 migliaia di euro è composto da principalmente da depositi cauzionali per utenze ed affitti.

Nota 4 – Crediti tributari (non correnti)

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2019 e 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 30.06.2019
Crediti verso erario per rimborso I.R.A.P. anno 2013	53	53
Altri crediti verso Erario	146	174
Totale crediti tributari a lungo	198	227

Nota 5 – Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state determinate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio applicando l'aliquota I.R.E.S. del 24% ed I.R.A.P. del 3,9%.

Nota 6 – Crediti verso clienti e altre attività commerciali

I crediti verso clienti sono così composti al 31 dicembre 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 30.06.2019
Crediti commerciali	8.594	5.517
Risconti attivi	2.631	2.798
Totale crediti verso clienti e altre attività commerciali	11.225	8.314

I risconti attivi sono calcolati in base alle provvigioni che avranno manifestazione numeraria futura ma il cui diritto ad essere percepite è già maturato in capo alle società del Gruppo.

Nota 7 – Crediti tributari (correnti)

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2019 ed al 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 30.06.2019
Crediti per I.R.E.S.	1.710	870
Crediti per I.R.A.P.	140	65
I.V.A.	41	2
Crediti da Ricerca e sviluppo	452	452
Altri crediti	49	50
Totale crediti tributari	2.392	1.438

Nota 8 – Crediti verso altri

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 30.06.2019
Crediti verso assicurati e compagnie (premi e provvigioni)	60.597	39.214
Anticipi sinistri	1.919	341
Crediti verso dipendenti	459	394
Diversi	3.964	8.867
Totale crediti verso altri	66.940	48.816

La variazione in incremento dei crediti per premi è dovuta al raffronto tra il 30 giugno 2019 ed il 31 dicembre 2019 che, come già descritto rappresentano mensilità differenti per l'attività del Gruppo con periodi di diversa movimentazione dei premi.

Nota 9 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano composte come segue:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 30.06.2019
Depositi bancari e postali	13.965	6.688
Denaro e valori in cassa	121	182
Totale disponibilità liquide	14.086	6.870

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali e l'esistenza di numerario e di valori di cassa alla data di chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value*.

Nota 10 – Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto di Gruppo e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio è riportata nella tabella seguente:

Importi in euro	Saldo al 30.06.2019	Destinazione risultato d'esercizio	aumento capitale	Variazione area consolidamento	Altri movimenti	Saldo al 31.12.2019
Capitale sociale	5.832		1.785			7.617
Riserva legale	1.038	197				1.235
Riserva sovrapprezzo azioni	10.222		23.215			33.437
Riserva di transizione I.A.S./I.F.R.S.	(187)				3	(184)
Differenza da concambio	(1.265)					(1.265)
Riserva attuariale	(2.378)					(2.378)
Altre riserve	7.547	5.227	(1.062)		(2.986)	8.726
Risultato dell'esercizio	5.424	(5.424)			5.152	5.152
Totale Patrimonio Netto	26.233	-	23.938	0	2.169	52.340
Utile di terzi	258	(258)			262	262
Patrimonio netto di terzi	392	258		30		680
Totale patrimonio netto	26.883	-	23.938	30	2.431	53.282

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2019 è pari ad 7.617 migliaia di euro e risulta costituito da n. 42.673.353 azioni ordinarie prive di valore nominale (contabilmente 0,1785 euro).

I principali movimenti di patrimonio netto del semestre chiuso al 31 dicembre 2019 sono stati i seguenti:

- aumento del capitale sociale, a seguito della sottoscrizione della società Chase S.p.A. di 10.000.000 azioni ordinarie, per un ammontare di euro 1.785 mila e incremento della riserva sovrapprezzo azioni per euro 23.215 mila.
- variazione del patrimonio netto di gruppo dovuto ai cambiamenti dell'area di consolidamento a seguito dell'acquisizione dell'80% nella società Assita S.p.A. e del 100% di Arena Broker S.r.l.
- risultato positivo di gruppo per 5.152 migliaia di euro,
- distribuzione di dividendi per 2.986 migliaia di euro.

Nota 11 – Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti, ed è rappresentata dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto relativo al personale del Gruppo.

Le passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto ammontano al 31 dicembre 2019 a 14.603 migliaia di euro (14.150 migliaia al 30 giugno 2019).

La movimentazione del periodo è riportata di seguito:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 30.06.2019
Saldo all'inizio dell'esercizio	14.150	12.111
Accantonamenti dell'esercizio	629	1.167
Variazione area di consolidamento	312	433
Utilizzi	(488)	(469)
Perdita (profitto) attuariale rilevata		908
Totale passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	14.603	14.150

I movimenti del periodo riflettono gli accantonamenti e le erogazioni, inclusi gli anticipi, effettuati nel corso del primo semestre dell'esercizio.

Il trattamento di fine rapporto rientra nei piani a benefici definiti.

Per la determinazione delle passività è stata utilizzata la metodologia denominata *Project Unit Cost* già esposta nelle note al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2019.

Nota 12 – Debiti vari e altre passività non correnti

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 30.06.2019
Debiti a lungo per rilevamento leasing con metodo finanziario	237	171
Debiti per rilevamento diritto d'uso (IAS 16)	7.540	0
Debiti a lungo per acquisizioni	0	0
Altri debiti a lungo	0	175
Totale debiti vari a lungo	7.777	345

I debiti a lungo sono caratterizzati dalla rilevazione dei leasing secondo il metodo finanziario, con un impatto relativo all'applicazione dello ias 16 di 7,54 milioni di euro.

Nota 13 – Passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 30.06.2019
Debito chirografaro Intesa San Paolo		
Debito chirografaro UBI	512	764
Debito chirografaro Creval	333	670
Debito chirografaro Banco Popolare	258	512
Debito chirografaro Biver	171	427
Debito chirografaro Banco Desio	0	1
Debito chirografaro Banco di Sardegna	1.138	1.386
Linea Capex - pool Banca Intesa	8.917	8.917
Totale passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi	11.329	12.678

Il Gruppo non ha acceso nel corso del semestre nuovi mutui.

Nota 14 – Passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2019 e 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 30.06.2019
Debiti a breve per rilevamento leasing con metodo finanziario	309	184
Conti correnti	1.231	10.357
Finanziamento in pool revolving	7.000	12.000
Altri finanziamenti	8.424	0
Totale passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi	16.964	22.542

Si tratta principalmente di debiti a valere sulle linee di credito concesse dagli istituti bancari su conti correnti ordinari.

Il finanziamento in *pool revolving* è una linea di credito erogata per un ammontare complessivo di 30 milioni di euro da un pool di istituti di credito la cui capofila è Intesa SanPaolo.

Gli altri finanziamenti sono composti da linee *hot money* e da prestiti chirografari bancari per la quota capitale da rimborsare entro l'esercizio successivo.

Nota 15 – Debiti commerciali

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2019 e 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 30.06.2019
Debiti verso fornitori	3.260	1.912
Ratei e risconti passivi	154	39
Totale debiti commerciali	3.415	1.951

Nota 16 – Debiti tributari e previdenziali

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2019 e 30 giugno 2019:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 30.06.2019
Debiti tributari	4.927	2.073
Debiti previdenziali	1.811	1.490
Totale debiti tributari e previdenziali	6.738	3.563

I debiti tributari si riferiscono principalmente ai debiti per ritenute applicate ai dipendenti o lavori autonomi, oltre alle imposte sul risultato d'esercizio

I debiti previdenziali si riferiscono al debito nei confronti degli enti previdenziali, INPS e fondi di pensione complementare.

Nota 17 – Altre passività

Le altre passività al 31 dicembre 2019 si riferiscono principalmente al debito verso compagnie per i premi incassati dalla società, da riversare nei mesi successivi in base ad accordi contrattuali.

La composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 30.06.2019
Debiti verso compagnie	32.900	26.230
Debiti verso assicurati	5.569	2.315
Debiti verso dipendenti	1.662	1.295
Altri debiti	3.729	1.418
Totale altre passività	43.860	31.257

Conti d'ordine

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 30.06.2019
Garanzie, fidejussioni, avalli	13.000	13.000
Totale conti d'ordine	13.000	13.000

L'importo è costituito, per 13.000 migliaia di euro dalle fidejussioni bancarie rilasciate ai sensi dell'art. 117 comma 3 *bis* del Codice delle Assicurazioni.

Nota 18 – Ricavi

I ricavi del Gruppo derivano dalla seguente attività:

(valori in €/000)	I semestre 2019/2020	I semestre 2018/2019
Provvigioni	42.388	36.728
Consulenze	2.168	1.688
Totale ricavi	44.555	38.416

I ricavi delle società appartenenti al Gruppo nel primo semestre chiuso al 31 dicembre 2019 sono aumentati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, l'incremento è dovuto, oltre che alle acquisizioni fatte anche alla crescita del portafoglio gestito con acquisizione di nuova clientela e all'ampliamento dei servizi di consulenza.

Nota 19 – Altri Proventi

La voce pari 423 a migliaia di euro nel primo semestre (contro 592 migliaia di euro al primo semestre 2018/2019) si riferisce principalmente a ricavi non caratteristici, quali ad esempio alienazione cespiti, addebiti per utilizzo autovetture, rimborsi assicurativi.

Nota 20 – Costi per servizi

Nel primo semestre 2019/2020 e nel primo semestre 2018/2019 la composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	I semestre 2019/2020	I semestre 2018/2019
Provvigioni passive	4.217	4.477
Consulenze e collaborazioni	3.423	2.667
Postali, telefoniche e telex	248	189
Viaggi e trasferte	489	460
Emolumenti amministratori	3.712	3.056
Compenso collegio sindacale	44	29
Altri costi per servizi	2.747	2.223
Totale costi per servizi	14.879	13.101

La variazione netta è di circa 1.778 migliaia di euro legata principalmente all'incremento delle consulenze e collaborazioni connesse alla crescita del portafoglio e del compenso agli amministratori.

Nota 21 – Costi per godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(valori in €/000)	I semestre 2019/2020	I semestre 2018/2019
Fitti passivi e spese	803	1.153
Renting autovetture/hardware	941	735
Totale costi per godimento beni di terzi	1.744	1.888

Il Gruppo ha in essere contratti di *renting* a lungo termine per autovetture concesse in *benefit* a dipendenti.

Nota 22 – Costo del personale

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per il semestre chiuso al 31 dicembre 2019 e il semestre chiuso al 31 dicembre 2018:

(valori in €/000)	I semestre 2019/2020	I semestre 2018/2019
Salari e stipendi	12.017	10.331
Oneri sociali	3.813	3.188
Trattamento di fine rapporto	804	720
Altri costi	14	22
Totale costi del personale	16.648	14.261

Il costo del personale risulta in incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente principalmente per effetto delle nuove acquisizioni.

Numero dei dipendenti al	al 31 dicembre	al 31 dicembre
	2019	2018
Dirigenti	23	21
Quadri	109	95
Impiegati	456	413
Operai	1	0
Totale	589	529

Nota 23 – Altri costi operativi

Gli altri costi operativi nel semestre chiuso al 31 dicembre 2019 sono stati pari a 1.583 migliaia di euro, in aumento di 343 migliaia di euro rispetto al primo semestre precedente.

Nota 24 – Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano a 1.465 migliaia di euro contro 724 migliaia di euro nel semestre chiuso al 31 dicembre 2018. La voce in oggetto risulta così dettagliata:

(valori in €/000)	I semestre 2019/2020	I semestre 2018/2019
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	347	187
Ammortamento immobilizzazioni materiali	915	317
Accantonamenti riguardanti i crediti	202	220
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.465	724

L'incremento, oltre alla variazione dell'area di consolidamento, è principalmente dovuto all'effetto dell'applicazione dello IAS 16, per 593 migliaia di euro

Nota 25 – Proventi e oneri finanziari

La composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	I semestre 2019/2020	I semestre 2018/2019
PROVENTI FINANZIARI:		
Interessi attivi e proventi finanziari	13	8
Utile su cambi	17	43
Totale proventi finanziari	30	51
ONERI FINANZIARI:		
Perdite su cambi	11,01	14,56
Interessi passivi e oneri finanziari	368	406
Interesse passivi IAS	159	111
Totale oneri finanziari	538	532
Totale proventi (oneri) finanziari	(508)	(481)

La voce risente dell'incremento degli interessi passivi da IAS 16, per 86 migliaia di euro

Impegni e passività potenziali

Non sono in essere impegni e passività che derivino da obbligazioni in corso e per le quali sia probabile l'impiego di risorse atte ad adempiere all'obbligazione, che non siano già riflesse nei valori della relazione semestrale consolidata al 31 dicembre 2019.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario del Gruppo Assiteca è garantire il migliore equilibrio possibile tra la struttura dell'attivo e quella del passivo patrimoniale (indice di solvibilità) sia a livello societario sia nell'ottica complessiva di Gruppo. Partendo da questo principio la capogruppo si adopera, pur in un contesto di mercato finanziario complesso, per individuare le fonti necessarie per supportare i piani di crescita industriale del Gruppo nel medio termine. Tali fonti devono essere reperite alle migliori condizioni di mercato, in termini di costo e di durata, con l'obiettivo di mantenere la struttura patrimoniale ad un adeguato livello di solidità.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e la modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche e degli obiettivi presenti nei propri piani strategici.

Informativa integrativa da IFRS 7

Le regole contenute nell'IFRS 7 devono essere applicate da tutte le entità a tutti gli strumenti finanziari. Il paragrafo IN4 dell'introduzione specifica che l'IFRS 7 si applica a tutte le società con pochi strumenti finanziari, tuttavia la portata delle informazioni richieste dipende dalla misura in cui la società utilizza gli strumenti finanziari ed è esposta al rischio.

Il Gruppo è un gruppo commerciale i cui unici strumenti finanziari sono i crediti verso clienti e i debiti verso fornitori.

Il Gruppo non ha in essere impegni, garanzie prestate e rischi alla fine dell'esercizio.

Nell'esercizio della propria attività il Gruppo è esposto a diversi rischi finanziari tra cui in particolare il rischio di mercato nelle sue principali componenti ed il rischio di cambio connesso alla negoziazione di valute.

La gestione dei rischi finanziari è posta in essere dalla direzione amministrativa che valuta tutte le principali operazioni finanziarie e pone in essere le relative politiche di copertura.

Il Gruppo ha stipulato appropriate polizze assicurative coprendosi sul rischio di perdita di proprietà, sul rischio prodotto e sul rischio di potenziali passività derivanti da interruzione di attività a seguito di eventi eccezionali. Tale copertura viene riesaminata annualmente.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo ad integrazione della informativa già contenuta nella relazione sulla gestione:

- a. Gestione rischio di credito: il rischio relativo all'attività di brokeraggio è relativo solo ai premi assicurativi per i quali il Gruppo dichiara alle compagnie la copertura senza aver ancora incassato il premio da parte dell'assicurato.

b. Gestione rischio di liquidità: Le necessità di finanziamento ed i flussi di cassa del Gruppo sono coordinati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie nell'ambito di una gestione di tesoreria accentrata. I flussi in uscita della gestione corrente sono sostanzialmente finanziati dai flussi in entrata dell'attività ordinaria. Il rischio di liquidità potrebbe sorgere solo a fronte di decisioni di investimento eccedenti le disponibilità di cassa non precedute da sufficienti reperimenti di idonee fonti di finanziamento utilizzabili prontamente.

c. Rischio connesso all'andamento dei tassi di interesse: strettamente correlato al rischio liquidità è anche il rischio dipendente dalle fluttuazioni nel tempo dei tassi di interesse. Il Gruppo si attiva per minimizzare il relativo onere, diversificando le fonti di finanziamento anche in considerazione dei tassi applicati e della loro variabilità nel tempo. I finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono a tasso variabile. Le linee a breve sono a tasso variabile, con valori che oscillano nelle diverse forme di finanziamento, ed un costo medio che nell'esercizio 2018/2019 è stato di circa il 2.25%. Un'oscillazione verso l'alto dei tassi di riferimento di mercato, che nell'attuale contesto macro-economico internazionale non risulta essere probabile, con l'attuale struttura delle fonti di finanziamento del Gruppo, potrebbe comunque determinare un effetto negativo sulla *performance* economica dello stesso.

d. Rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio: il Gruppo ha alcuni incassi di premi in dollari, con conseguente esposizione al rischio di cambio. Qualora il rischio sia valutato come significativo vengono sottoscritti specifici contratti di acquisto a termine di valuta estera, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione cambi.

Esposizione a rischi esterni ed operativi

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo incorre in rischi derivanti da fattori esterni connessi al contesto macroeconomico od al settore in cui essa opera, nonché in rischi interni legati alla gestione operativa dell'attività medesima.

Rischi derivanti dalla recessione macroeconomica

La congiuntura macroeconomica sfavorevole riduce la propensione al consumo dei clienti, con conseguente rischio di riduzione dei ricavi attribuibile alla riduzione dei volumi venduti nonché alla diminuzione della provvigione prevista in relazione alla diminuzione dei premi per tutte le polizze a premio variabile (tipico esempio è la polizza a copertura della responsabilità professionale). Tale rischio risulta mitigato da azioni di fidelizzazioni del cliente e da misure di razionalizzazione dei processi produttivi in termini di costi e qualità del prodotto e del servizio.

Rischio di gestione dei rapporti con le Autorità

L'attività di brokeraggio assicurativo è sottoposta a vincoli normativi di natura amministrativa e legale, in particolare con riferimento alla normativa sulla Protezione dei Dati Personali e agli adempimenti IVASS. Il Gruppo è esposto al rischio di inadempimento delle regole previste dal Codice per la Tutela dei Dati Personali nei confronti dei propri clienti finali, che può determinare sanzioni da parte dell'Autorità preposta (Garante Privacy) e al rischio di inadempimenti

nell'applicazione dell'informativa prevista dalla normativa IVASS. A fronte di tale rischio, il Gruppo ha sviluppato procedure interne per garantire che il trattamento dei dati dei propri clienti finali, sia in forma manuale che elettronica, avvenga sempre nel rispetto della normativa vigente.

Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul conto economico complessivo

Il sottoscritto Luciano Lucca, presidente del Consiglio di Amministrazione di Assiteca S.p.A., controllante del Gruppo Assiteca, attesta, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019/2020.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 31 dicembre 2019:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo dell'emittente;
- la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 30 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Luciano Lucca)

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 31-12-2019**

Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
20121 Milano - Italy
Via Senato 20

T: +39 02 76014305
F: +39 02 76014315

PEC: bakertilly@pec.it
www.bakertilly.it

Al Consiglio di Amministrazione di Assiteca S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Assiteca S.p.A. (la Società) e sue controllate (il Gruppo Assiteca) al 31 dicembre 2019. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Assiteca al 31 dicembre 2019, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli amministratori nel paragrafo *Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2019 - Covid 19* della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata, in merito alla diffusione del virus Covid 19 e alle conseguenti

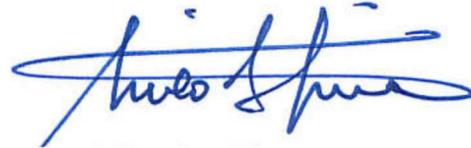
misure che la Società ha posto in atto per far fronte a tale situazione di emergenza nel rispetto delle disposizioni che il Governo e l'Istituto Superiore della Sanità hanno impartito per il contenimento della pandemia. Gli Amministratori evidenziano come allo stato attuale risulti complesso esprimere previsioni quantitative circa gli impatti che tale situazione di emergenza potrà avere sui risultati economico-finanziari del Gruppo Assiteca che si rifletteranno sull'ultimo quadrimestre dell'esercizio in corso.

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Milano, 30 marzo 2020

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Nicola Fiore
Socio Amministratore